



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 Reg. Delibere in data 30.11.2010

OGGETTO: ALIENAZIONE "VILLINO" COLLOCATO NELL'AREA DELLA CASA DI RIPOSO
ALLA COOPERATIVA INSIEME SI PUO' DI TREVISO

L'anno duemiladieci addì 30 (trenta) del Mese di Novembre alle ore 20.30 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 24.11.2010 prot. 13523 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	ZANCHETTA ROBERTO	1		10	CAMPAGNARO ANDREA	10	
2	BONATO PIO	2		11	ZAMUNER LUCA	11	
3	DE BIANCHI LUCIANO	3		12	SCAPOLAN MASSIMO	12	
4	DE FAVERI LUIGI	4		13	LORENZON MIRCO	13	
5	RORATO CLAUDIO	5		14	ROMA PAOLA	14	
6	PARO MARIA	6		15	LORENZON SERGIO	15	
7	MORICI DINO	7		16	BOER SILVANA	16	
8	NARDO SIMONE	8		17	FAVARO STEFANO	17	
9	NARDI GIULIA	9					

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Reg.....

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **20 DIC. 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Parisi Segretario comunale.

Il Dott. Roberto Zanchetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

.....
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

N. 35 in data 30 novembre 2010

OGGETTO: ALIENAZIONE "VILLINO" COLLOCATO NELL'AREA DELLA CASA DI RIPOSO ALLA COOPERATIVA INSIEME SI PUO' DI TREVISO

In apertura di seduta il Sindaco propone di trattare il punto 3 posto all'ODG come primo punto e proseguire poi con i restanti punti.

Posta in votazione, tale proposta viene approvata con n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Cons. Lorenzon Mirco, Roma Paola, Lorenzon Sergio, Boer Silvana e Favaro Stefano).

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento che viene introdotto dal Sindaco, il quale evidenzia che dopo aver soppesato ulteriormente l'argomento si propone il ritiro dello stesso; ricorda che era pervenuta un'offerta per l'acquisto del "Villino" da parte della Cooperativa Insieme Si Può che però alla luce di nuove manifestazioni di interesse per l'acquisto di tale immobile da parte di altri soggetti, si intende fare un'ulteriore istruttoria dal punto di vista formale su come procedere in merito alla vendita.

Aperto il dibattito, si hanno i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che il tempo ha dato ragione al gruppo di minoranza che si è opposto alla vendita senza gara; osserva che nel procedimento non c'era trasparenza che era in contrasto con l'art. 12 della Legge Bassanini; afferma che la minoranza prende atto che è stata ascoltata, che si è perso tempo perché si poteva organizzare velocemente una gara; conclude affermando che pensano che ci sia sotto qualcosa.

Il Segretario comunale, autorizzato dal Sindaco, precisa quanto segue in merito all'argomento: evidenzia che l'argomento in esame riguarda la vendita diretta ad un determinato soggetto di un immobile comunale in deroga alle disposizioni generali che prevedono per la vendita dei beni pubblici l'espletamento dell'asta pubblica con aggiudicazione al miglior offerente e che in caso di asta deserta, soprattutto in caso di più aste deserte, si possa procedere con la trattativa privata.

Evidenzia che comunque si possono prevedere, e diversi Enti lo hanno fatto, alcune situazioni particolari per procedere con la vendita diretta ad un determinato soggetto; specifica che le situazioni particolari che normalmente vengono previste per procedere con la vendita diretta fanno riferimento ad un uso pubblico o per servizi pubblici o per finalità sociali dell'immobile che si intende vendere o qualora vi siano problematiche di ordine tecnico (collocazione dell'immobile) e a condizione che il prezzo di vendita non sia inferiore alla stima del valore del fabbricato; osserva che nella proposta di acquisto presentata dalla Cooperativa Insieme Si Può queste caratteristiche particolari vi erano tutte, cosicché si è valutato di poterla accettare, considerato che il provento della vendita, da formalizzare entro il 31 dicembre, sarebbe stato molto utile per il Comune per poter rispettare i parametri contabili previsti dal Patto di Stabilità.

Osserva che in questi giorni con l'assestamento finale di bilancio tanti Comuni stanno valutando le manovre da mettere in atto per il rispetto del Patto di Stabilità, cosicché con la vendita diretta alla Cooperativa non si era inventato niente di anomalo, considerato che sono presenti tutte le condizioni sostanziali per poterla ipotizzare; conclude evidenziando che tuttavia, stante la possibilità di presentazione di ricorsi, verrebbe a sfumare la possibilità di introitare la somma derivante dalla vendita entro il 31 dicembre e la vendita stessa resterebbe sospesa per chissà quanto tempo.

Cons. Lorenzon Mirco : ribadisce che doveva essere fatto un bando, che per procedere in quel modo occorreva un regolamento, che non c'era neanche un parere legale ma solo una valutazione del Segretario Comunale che è di parte; osserva che il procedimento non stava in piedi che si poteva

andare nelle rogne ed incontro a giudizi di responsabilità formulati dalla Corte dei Conti anche a distanza di anni; conclude, evidenziando che ci si è chiesto come fa la maggioranza a portare avanti tale proposta; osserva che con l'asta pubblica ci saranno altre offerte e che l'Amministratore serio deve essere trasparente.

Si passa quindi alla votazione di ritiro dell'argomento proposto dal Sindaco all'inizio di trattazione dell'argomento che fa registrare il seguente risultato:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 12

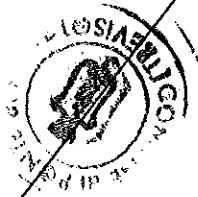
Astenuti n. 5 (Cons. Lorenzon Mirco, Roma Paola, Lorenzon Sergio, Boer Silvana, Favaro Stefano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

a seguito della votazione soprariportata espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di ritiro dell'argomento formulata dal Sindaco all'inizio della trattazione dello stesso;





Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto Zanchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 G.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, ~~_____~~ **20 DIC. 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Parisi
